



## Scheda informativa: legge per procedure d'asilo velocizzate

### Protezione giuridica

Per velocizzare le procedure d'asilo è del tutto centrale ridurre i termini. Affinché le procedure possano essere svolte in conformità alle norme dello Stato di diritto nonostante termini brevi (p. es. in procedura velocizzata il termine di ricorso è di soli sette giorni lavorativi), è imprescindibile che i richiedenti l'asilo beneficino di consulenza e protezione giuridica. Grazie alla protezione giuridica, essi sono peraltro meglio informati in merito alla procedura d'asilo e alle loro opportunità; questo concorre ad accrescere l'accettazione in caso di decisione negativa e a ridurre la proporzione dei ricorsi, il che concorre a sua volta a velocizzare le procedure. Durante la fase di test svolta a Zurigo, nel cui quadro periti esterni hanno valutato durante 20 mesi le procedure d'asilo velocizzate, il tasso di ricorso è stato di circa un terzo inferiore rispetto a quello usuale.

La gratuità della protezione giuridica si fonda su un principio ben radicato, secondo cui, a determinate condizioni, anche gli abitanti della Svizzera hanno diritto al gratuito patrocinio. Nel caso dei richiedenti l'asilo, la gratuità si giustifica perché, oltre a non disporre generalmente di mezzi finanziari e a non capire la nostra lingua, queste persone non conoscono né il nostro sistema giuridico né la nostra cultura, motivo per cui spesso non sono in grado di comprendere le procedure, il loro svolgimento e le condizioni che devono adempiere. Inoltre, nelle procedure d'asilo, in cui si decide della protezione della vita e dell'integrità dei richiedenti, sono implicati diritti esistenziali.

Il gratuito patrocinio è un elemento chiave per velocizzare le procedure.

## 1. Protezione giuridica e categorie di procedure

### a) Procedura velocizzata e procedura Dublino

Alle persone la cui domanda d'asilo è trattata in procedura velocizzata o in procedura Dublino sono garantiti, a titolo di misura accompagnatoria alla velocizzazione procedurale, una consulenza gratuita sulla procedura stessa nonché il gratuito patrocinio. Tale diritto s'impone sotto il profilo del diritto costituzionale a causa dei brevi termini procedurali e di ricorso che caratterizzano le procedure velocizzate.

Ecco come si prevede di garantire la protezione giuridica:

- i rappresentanti legali sono assegnati ai richiedenti l'asilo immediatamente dopo l'arrivo di questi ultimi in un centro della Confederazione – dunque già durante la cosiddetta fase preparatoria. I rappresentanti legali sono coinvolti in tutte le fasi importanti della procedura d'asilo (p. es. partecipazione alla prima interrogazione nel quadro della fase preparatoria e all'audizione sui motivi d'asilo, rappresentanza legale durante la procedura di ricorso) e garantiscono in tal modo una protezione giuridica a tutto campo;
- la consulenza relativa alla procedura d'asilo nei centri della Confederazione è disponibile durante l'intera procedura d'asilo, compresa la procedura di ricorso. Sotto il profilo materiale si limita a questioni connesse alla procedura d'asilo sensu stricto.

## **b) Procedura ampliata**

Anche i richiedenti l'asilo la cui domanda sarà successivamente trattata nel quadro di una procedura ampliata hanno diritto, all'inizio della procedura, a una consulenza gratuita sulla procedura stessa e al gratuito patrocinio:

- questo diritto si estende fino alla decisione di trattare la domanda d'asilo nel quadro della procedura ampliata – ossia fino all'audizione sui motivi d'asilo. Successivamente i richiedenti l'asilo lasciano i centri della Confederazione e vengono assegnati ai Cantoni;
- se i richiedenti si trovano già in un Cantone al momento della procedura ampliata, possono rendersi necessari alcuni accorgimenti rilevanti ai fini della decisione. In questi casi, gli interessati possono ottenere una consulenza e il patrocinio rivolgendosi gratuitamente a un consultorio giuridico cantonale oppure al rappresentante legale assegnato loro presso il centro della Confederazione;
- per la procedura di ricorso, ai richiedenti l'asilo nullatenenti e il cui ricorso non è privo di qualsiasi prospettiva è assegnato un rappresentante legale d'ufficio.

## **2. Esperienze in materia di protezione giuridica maturate in fase di test**

Dalle esperienze e valutazioni conseguite nel quadro della fase di test di Zurigo emerge che il potenziamento della protezione giuridica contribuisce positivamente alla conformità delle procedure alle norme dello Stato di diritto e, al tempo stesso, all'efficienza, credibilità e accettazione delle procedure stesse:

- i richiedenti l'asilo ricevono maggiori informazioni, da parte di un servizio indipendente, in merito all'iter procedurale e alle opportunità della loro domanda;
- il tasso di ricorso in fase di test è nettamente inferiore (17,1 %) rispetto alle procedure ordinarie (25,4 %);
- i ricorsi sono concepiti in maniera più mirata e presentano un livello qualitativo da buono a ottimo;
- il coinvolgimento dei rappresentanti legali nella procedura di prima istanza consente di riconoscere e rimuovere precocemente eventuali vizi di forma.

La fase di test conferma che le decisioni della SEM sono generalmente accettate dai richiedenti l'asilo, ovvero che quest'accettazione è rafforzata grazie al potenziamento della protezione giuridica.

Le nuove procedure danno buoni risultati anche nel caso delle persone vulnerabili:

- la consulenza sulla procedura d'asilo e la rappresentanza legale assumono un ruolo centrale nel riconoscere la vulnerabilità dei richiedenti l'asilo;
- in linea di massima è salutato positivamente il fatto che grazie a procedure velocizzate anche le persone vulnerabili ottengono rapidamente un quadro chiaro della loro situazione;
- nel caso dei richiedenti l'asilo minorenni non accompagnati, il rappresentante legale assume anche il ruolo di persona di fiducia (il che significa sostegno e assistenza supplementari in questioni amministrative, organizzative o sociali).